

IL
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2007

(Approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 26 del 1.3.2007)

Il PEG Duemila7
- Comune di Bagno a Ripoli -

INDICE

ELEMENTI DI INDIRIZZO E PIANIFICAZIONE OPERATIVA	da p. 05
OBIETTIVI	08
ASSETTO ORGANIZZATIVO	19
LINEE FUNZIONALI	24
PROVVEDIMENTI DI INCARICO DIRIGENZIALE.....	31
RISORSE UMANE	46
RISORSE FINANZIARIE	48

Il PEG Duemila7
- Comune di Bagno a Ripoli -

ELEMENTI DI INDIRIZZO E PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2007

E' lo strumento gestionale deputato a dare attuazione, su base annuale, agli obiettivi di lungo periodo contenuti nel programma di mandato dell'Amministrazione comunale, prevedendo a tal fine la messa a disposizione di idonee risorse finanziarie e umane.

In esso sono confermati nella loro estrema rilevanza, per il buon andamento e risultato dell'attività di gestione da parte della struttura comunale, concetti già presenti nei precedenti P.E.G. approvati da questa Amministrazione, quali **il lavoro di rete, la trasversalità, l'integrazione, la collegialità, la flessibilità, la razionalizzazione, la semplificazione amministrativa**, direttamente trasfusi nell'agire, anche quotidiano, di tutta quanta l'organizzazione.

Come pure vengono confermati e sviluppati quegli obiettivi e temi già definiti come prioritari dall'Amministrazione: **la partecipazione, la comunicazione, la progettualità in ambito metropolitano (sud-est e area fiorentina), il governo elettronico, le politiche per la Qualità, lo Sviluppo Locale (politiche del Welfare, cultura, economia, innovazione)**, espressivi, tutti, di un'azione progettuale e amministrativa unitaria e di lungo periodo, che di anno in anno evolve acquisendo forme e contenuti diversi, a loro volta strumentali e funzionali a dare attuazione ai programmi di governo.

P.E.G. e Finanziaria 2007

Il presente documento tiene conto, come necessario, delle disposizioni presenti nella Finanziaria 2007, manovra seria - ancorché condizionata dall'eredità del precedente Governo - che presenta alcuni aspetti distintivi, di seguito sinteticamente evidenziati.

Tra questi: **il ripristino del fondo per le politiche sociali, la garanzia di una maggiore responsabilità gestionale ai Comuni** (sblocco dell'addizionale IRPEF; introduzione della tassa di scopo; una maggiore flessibilità sul personale), **l'eliminazione della logica dei "tetti di spesa"**.

Dall'altra parte occorre tenere conto della diminuzione dei trasferimenti agli Enti Locali, che determina un condizionamento degli obiettivi che un Comune intende annualmente perseguire con le politiche di bilancio. Tra le prime

conseguenze infatti vi è la **drastica riduzione degli investimenti**, che impone di *sacrificare* il Piano delle Opere Pubbliche, **eliminando dal 2007 tutte le opere finanziate mediante accensione di mutui o tramite loro devoluzioni per oltre 6.000.000,00 di euro**. L'unico mutuo che verrà assunto infatti sarà quello per la **Variante del Chianti**, con un impegno complessivo della nostra Amministrazione pari a **2.200.000 €**.

La severità della manovra Finanziaria non diminuirà comunque l'impegno dell'Amministrazione a governare mantenendo alta la qualità dei servizi erogati, secondo i reali bisogni dei cittadini.

L'azione nel 2007 quindi avverrà nell'ottica di una **reale equità fiscale e sociale**, garantendo:

- **una politica di welfare** il cui livello qualitativo e quantitativo sappia rispondere alla domanda sempre in crescita, fino ad arrivare anche ad un **aumento dei servizi erogati a favore dell'infanzia**, degli **anziani** e dei **diversamente abili, delle fasce più deboli e degli immigrati**, integrati all'interno dell'area vasta grazie al coordinamento operativo della locale **Società della Salute**;
- un **incremento della detrazione ICI** per la prima casa **per tutti quei nuclei familiari** con un reddito limitato e anche senza la presenza, prima obbligatoria, di almeno un pensionato;
- l'implementazione di circa **il 10% del contributo in conto affitti** attingendo totalmente **dal nostro bilancio** per integrare il contributo regionale;
- **politiche abitative** con l'incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Il 2007 sarà poi l'anno del **Nuovo Piano Strutturale**: conclusasi con risultati incoraggianti **l'indagine demoscopica** su Bagno a Ripoli, la redazione di questo importante atto – cui sarà legato il futuro del nostro Comune – sarà facilitata dai contributi dei cittadini, chiamati a collaborare grazie al progetto **Parte.N.One** – Partecipazione e Inclusione – che si svolgerà da febbraio a maggio 2007.

Il P.E.G. 2007 darà attuazione a quei principi sui quali si fonda il nostro Bilancio 2007, per **sviluppare il "sistema Bagno a Ripoli"**, ossia una **Rete** di istituzioni e soggetti - dal bene culturale all'impresa artigiana, dalla casa editrice alla scuola, dalle bellezze paesaggistiche, ai prodotti agricoli e alle associazioni del volontariato, che **metta a sintesi le potenzialità** del territorio. Un **capitale vivo, in continua evoluzione**, capace di **rafforzare**

un **comune e consapevole senso di identità ed appartenenza**, e facilitare il dialogo e l'inserimento delle nostre politiche di marketing territoriale **in interventi progettuali di area vasta** (dal Chianti al Valdarno e Valdisieve), sino alle più ampie prospettive di Firenze 2010.

Una **visione sovracomunale**, combinata con un'indispensabile vocazione all'**innovatività**, alla **capacità progettuale e gestionale**, e al **virtuoso processo di riorganizzazione continua intrapreso da questa Amministrazione** che devono costituire il nostro modo di lavorare, in modo da poter rispondere in maniera adeguata al necessario rigore della più generale politica economica e di bilancio.

Ne è vivo esempio la recente nascita della **Conferenza dei Sindaci dell'area fiorentina, mirata a dare forma pratica al governo metropolitano** e all'interno della quale Bagno a Ripoli vuole giocare un ruolo attivo, generoso come sta già facendo nella Conferenza dei Sindaci del Sud Est Fiorentino, nel contesto della Società della Salute o dei consorzi di cui è membro, al fine di raggiungere uno sviluppo globale, qualitativamente elevato, razionalizzando le risorse e qualificando la spesa.

Composizione del P.E.G.

Il P.E.G. è strutturato in varie sezioni, che qui di seguito si susseguono e che, nel loro complesso, sostanziano l'attività gestionale del 2007:

- obiettivi
- assetto organizzativo
- linee funzionali
- provvedimenti di incarico dirigenziale
- risorse umane
- risorse finanziarie

OBIETTIVI

Di seguito sono esplicitati sinteticamente **i contenuti degli obiettivi-cardine per il 2007.**

PROGETTUALITA' NELL'AMBITO DELL'AREA METROPOLITANA **(SUD-EST E AREA FIORENTINA)** **(Codice: PR)**

Proseguire l'esperienza che vede l'attività di programmazione, pianificazione strategica, progettazione e azione riguardanti importanti tematiche che investono la Comunità (salute, benessere, ambiente, paesaggio, mobilità metropolitana, qualità della vita, sostenibilità, ecc.) trovare la loro naturale collocazione nel contesto sovracomunale, di area metropolitana e zona omogenea, proprio in virtù della loro valenza strategica.

Si tratta di un processo di cooperazione volontaria tra diversi soggetti pubblici e privati, per definire insieme percorsi di sviluppo condiviso ed individuare obiettivi strategici, soluzioni e azioni da realizzare in maniera coordinata nel medio e lungo periodo, in una dimensione territoriale che travalica i confini locali proprio per la natura e il rilievo di tali temi

GOVERNO ELETTRONICO **(Codice: GE)**

Le innovazioni dell'informatica rappresentano il mezzo attraverso il quale sta cambiando in maniera radicale il rapporto tra la Pubblica amministrazione e i cittadini e imprese, favorendo la semplificazione amministrativa e facilitando il dialogo e l'accesso alle informazioni e ai servizi, ed il rapporto tra gli enti.

Il percorso attraverso il quale si snoda questo processo è ormai da tempo avviato, e chiaramente espresso dai progetti del Governo elettronico che si stanno svolgendo su base territoriale, cui il Comune partecipa attivamente: **e-firenze** (realizzazione di un sistema evoluto di servizi e un'efficiente rete interna ai comuni della provincia), **e-toscana** (tre linee di intervento, verso la Pubblica Amministrazione, le associazioni di categoria e le libere professioni, le famiglie e i cittadini), **e-democracy** (cittadinanza digitale)

SVILUPPO LOCALE
(POLITICHE DEL WELFARE, CULTURA, ECONOMIA, INNOVAZIONE)
(Codice: SL)

Pone al centro dell'interesse il cittadino e la persona, ed in particolare i soggetti più deboli, con l'obiettivo primario di garantire il benessere dell'intera comunità, perseguendo ciò attraverso l'erogazione di idonei servizi sia nel campo socio-sanitario, sia in quello scolastico, educativo, formativo, culturale.

Sostiene inoltre le attività in ambito economico, produttivo, turistico, il tutto attraverso una programmazione che interviene non a livello settoriale, ma che valorizza tutti quegli aspetti e tematiche che naturalmente s'intersecano nella comunità locale.

POLITICHE PER LA QUALITA'
(Codice: QU)

Coinvolgono ogni ambito del vivere del cittadino e della comunità locale, riguardando temi come qualità della vita e vivibilità nei centri urbani, sicurezza, ambiente, mobilità, infrastrutture di servizio, ecc.. L'Amministrazione ha voluto quindi che la qualità penetrasse quanto più possibile nell'attività dell'ente, e a tale scopo ha attivato anche un apposito percorso per la certificazione di qualità di alcuni servizi comunali secondo la vigente norma ISO 9001:2000, adottando dal 2004 la propria **Politica della Qualità**, adottando dal 2005 il **Sistema di gestione della Qualità** e relativo **Manuale di gestione della Qualità**, orientato a soddisfare i bisogni espressi e taciti dell'utenza, ad accrescerne la soddisfazione, ad erogare servizi di standard qualitativo conforme ai requisiti richiesti dai cittadini, e a perseguire il miglioramento continuo. Nel 2006 la certificazione di qualità secondo la norma ISO è stata conseguita per i servizi "progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione di servizi educativi, di formazione e di orientamento" (Centro Documentazione Educativa) e i servizi integrati di comunicazione, informazione e relazione (Ufficio Relazioni con il Pubblico). Questo importante risultato deve essere mantenuto nel tempo, ed è stato reso possibile da un efficace lavoro di squadra che la struttura ha messo in atto. Inoltre, ai fini dello sviluppo, all'interno dell'ente, di una sempre maggiore e diffusa "cultura della qualità" è stato svolto nel 2006 anche un apposito modulo formativo rivolto a tutto il personale in

servizio. Nel lungo termine potranno essere attivati ulteriori processi per la certificazione di altri servizi comunali.

PARTECIPAZIONE **(Codice: PA)**

Sviluppare tutti gli strumenti che consentono di favorire forme di partecipazione attiva da parte dei cittadini singoli o associati, delle realtà economiche e produttive, delle organizzazioni sociali, dei giovani, nelle scelte e attività del governo locale che riguardano il territorio, col fine di migliorare il funzionamento della rete dei servizi locali, favorire lo sviluppo della Comunità locale nel suo complesso, e quale occasione di arricchimento e di apporto di contenuti ed esperienze ai programmi e progetti dell'Amministrazione.

Ciò, anche attraverso l'impegno costante dell'ente nel favorire la semplificazione amministrativa e l'accesso del cittadino, anche se si trovi in situazione di disagio o svantaggio, a tutti gli strumenti del governo elettronico, nell'ottica di un diverso e migliore rapporto ed approccio, anche culturale, tra Comune, cittadini ed imprese

COMUNICAZIONE **(Codice: CO)**

Deve svilupparsi e funzionare in maniera efficace sia dal Comune verso l'esterno (cittadini singoli e associati), veicolando verso la Comunità notizie e informazioni sui servizi erogati dall'ente, al contempo ponendo particolare attenzione al *feed-back* (ritorno) che proviene dalla Comunità stessa, anche al fine di migliorare l'azione amministrativa, sia all'interno dell'Ente.

Il collegamento tra i vari settori dell'organizzazione comunale infatti deve funzionare efficacemente, quale indispensabile corollario per la circolazione di informazioni e di idee, il miglioramento dell'attività, l'erogazione di un servizio migliore al cittadino

OBIETTIVI codice PR

PROGETTUALITA' NELL'AMBITO DELL'AREA METROPOLITANA (SUD-EST E AREA FIORENTINA)

COD.	PR.01
TITOLO	SVILUPPO DEL RUOLO DI BAGNO A RIPOLI NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELL'AREA METROPOLITANA FIORENTINA
OBIETTIVO	Promuovere il territorio comunale come luogo di confronto e di sperimentazione delle politiche qualitative per il governo del territorio nell'ambito dell'area metropolitana fiorentina (casa, mobilità, attività produttive, aree protette, ambiente, paesaggio) attraverso la definizione di programmi e progetti comuni, attivando sedi di discussione con il coinvolgimento della comunità locale e delle amministrazioni dell'area metropolitana, promuovendo "buone pratiche", operando per la condivisione di obiettivi e la sottoscrizione di protocolli d'intesa
CODICE	PR.02
TITOLO	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO	Operare per lo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione e la promozione, sia a livello locale che metropolitano, del suo patrimonio ambientale, artistico, di cultura, tradizione e dei grandi eventi e manifestazioni. Ulteriore sviluppo ai fini della valorizzazione delle risorse e dei prodotti tipici locali e della crescita del turismo potrà aversi anche attraverso la conclusione di rapporti di gemellaggio con altri comuni
COD.	PR.03
TITOLO	STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO	Governare il territorio nell'ottica dello sviluppo durevole, attraverso la predisposizione di nuovi strumenti urbanistici condivisi dalla società locale, atti a valorizzarne i caratteri identitari e qualitativi
COD.	PR.04
TITOLO	LA PORTA DI ACCESSO ALLA CITTA'
OBIETTIVO	Progettare gli spazi limitrofi a viale Europa in maniera funzionale al sistema di trasporto pubblico attuale e futuro (busvia-tranvia), per la realizzazione di un sistema articolato di parcheggi scambiatori, verde e attrezzature urbane
COD.	PR.05
TITOLO	SVILUPPI PER LA VARIANTE DEL CHIANTI
OBIETTIVO	Analizzare l'impatto territoriale del nuovo tracciato della Strada Regionale Chiantigiana e provvedere al suo inserimento nel PRG vigente
COD.	PR.06
TITOLO	SVILUPPARE LA COLLABORAZIONE PER LE TEMATICHE DI

	AREA VASTA
OBIETTIVO	Programmare gli interventi nel settore abitativo in un'ottica integrata, con la condivisione a livello sovracomunale di metodologie, azioni, strumenti comuni e l'individuazione di nuovi modelli di intervento in grado di ampliare le opportunità di "accesso alla casa"
COD.	PR.07
TITOLO	SVILUPPARE FORME FUNZIONALI DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
OBIETTIVO	Razionalizzare la gestione dei servizi in termini di funzionalità, economicità, efficienza, efficacia e garanzia di trasparenza nei confronti dei cittadini attraverso le varie e diverse forme di gestione di pubblici servizi previste dalla normativa
COD.	PR.08
TITOLO	AGIRE LA SOSTENIBILITA'
OBIETTIVO	Operare per il recepimento e l'applicazione dei principi di governance, intesa come esplicitazione e condivisione delle politiche partecipate di gestione e amministrazione del territorio e delle sue risorse

OBIETTIVI Codice GE

GOVERNO ELETTRONICO

COD.	GE.01
TITOLO	COSTRUIRE LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
OBIETTIVO	<p><u>SVILUPPO DEI PROGETTI DEL GOVERNO ELETTRONICO</u> La struttura interna è impegnata ad attuare gli output del Governo elettronico, dispiegando i servizi di e-firenze ed e-toscana</p> <p><u>GESTIONE INFORMATIZZATA DEI FLUSSI DOCUMENTALI</u> L'attuazione del Governo elettronico passa anche attraverso la gestione informatizzata dei flussi documentali, atta a rendere più trasparenti e accessibili le informazioni, e noto lo stato dei procedimenti</p>

OBIETTIVI Codice SL

SVILUPPO LOCALE (POLITICHE DEL WELFARE, CULTURA, ECONOMIA, INNOVAZIONE)

COD.	SL.01
TITOLO	SVILUPPARE LA SOCIETA' DEL SAPERE NEL CONTESTO COMUNALE E SOVRACOMUNALE (ZONA FIORENTINA SUD-EST E CITTA' DI FIRENZE)
OBIETTIVO	<p><u>PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA</u> Promuovere servizi alla prima infanzia che rispondano all'obiettivo primario di garantire il rispetto dei bisogni dei bambini ricercando un equilibrio con i bisogni dei genitori</p> <p><u>PROMOZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE FORMALE E NON FORMALE PER GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI</u> Consolidare e sviluppare il ruolo del Comune per garantire il diritto all'istruzione attraverso l'erogazione di servizi di qualità (edilizia scolastica, arredi, trasporti, refezione), il sostegno alla progettazione educativa delle scuole. Attuare interventi in ambito socio-educativo per promuovere la formazione degli adolescenti e dei giovani in contesti non scolastici (Centro Giovani, centri estivi, laboratori</p> <p><u>PROMOZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ADULTI</u> Favorire l'esercizio del diritto all'apprendimento lungo l'intero l'arco della vita, inteso come fondamento per il diritto allo studio e il diritto al lavoro, attraverso la rilevazione dei bisogni formativi espressi dai cittadini e la costituzione di una rete locale dei soggetti operanti nel settore dell'educazione non formale degli adulti. Favorire la cooperazione fra mondo della scuola, del lavoro e della formazione professionale valorizzando il patrimonio dei centri formativi già esistenti sul territorio</p>
COD.	SL.02
TITOLO	SVILUPPARE LE POLITICHE DEL WELFARE

OBIETTIVO	<p><u>BAGNO A RIPOLI NELLA SOCIETA' DELLA SALUTE</u></p> <p>Operare per l'integrazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari territoriali, migliorando la risposta al cittadino e razionalizzando l'uso delle risorse umane e finanziarie, anche attraverso la realizzazione di uno sportello unico di accesso a tali servizi.</p> <p>Sviluppare la partecipazione della cittadinanza alla realizzazione degli interventi per la salute attraverso la costituzione di reti di solidarietà fra i diversi soggetti interessati, istituzionali e non istituzionali</p> <p>Programmazione integrata dei servizi e degli interventi finalizzata al consolidamento della struttura operativa, alla qualificazione del sistema integrato per la programmazione degli obiettivi, all'integrazione e rafforzamento degli interventi sociali e sanitari, allo sviluppo delle "Reti di solidarietà"</p> <p><u>RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA</u></p> <p>Prevenire situazioni di disagio e sostenere la persona in situazione di disagio manifesto; facilitare alle persone anziane e ai diversamente abili l'accesso alle informazioni e ai servizi ad essi dedicati attraverso sportelli di informazione e consulenza, servizi di domiciliarità, progetti specifici di area</p>
COD.	SL.03
TITOLO	LA CULTURA STRUMENTO PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO	<p>Promuovere anche nell'ambito metropolitano eventi culturali realizzati anche in collaborazione con i vari soggetti e associazioni operanti a livello locale, facendo perno sulle peculiarità del territorio.</p> <p>Conoscere il territorio attraverso lo studio e la ricerca delle emergenze architettoniche, paesaggistiche, storico-artistiche e le varie espressioni della tradizione locale, per la valorizzazione dei Beni culturali e la crescita culturale della popolazione</p>
COD.	SL.04
TITOLO	SALVAGUARDARE LA MEMORIA STORICA E LA TRADIZIONE DEL TERRITORIO
OBIETTIVO	<p>Salvaguardare la memoria storica del territorio sia del periodo bellico che post-bellico, nonché del passato più remoto, per individuare le radici del nostro presente e delle nostre tradizioni locali</p>
COD.	SL.05
TITOLO	LA BIBLIOTECA COMUNALE POLO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO

OBIETTIVO	La Biblioteca comunale luogo di aggregazione e di diffusione di cultura: potenziamento della funzione di luogo privilegiato per l'accesso all'informazione e di offerta di formazione al cittadino durante l'intero arco della vita; ampliamento, consolidamento e attivazione di nuovi servizi anche partecipando ai progetti di area metropolitana
COD.	SL.06
TITOLO	AZIONI PER LO SVILUPPO LOCALE
OBIETTIVO	Favorire lo sviluppo locale anche attraverso iniziative/azioni a sostegno del settore produttivo, dei giovani, delle famiglie
COD.	SL.07
TITOLO	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE E BIOLOGICA
OBIETTIVO	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE Sostenere, valorizzare e promuovere la produzione locale tipica e di qualità con il coinvolgimento degli operatori locali, dando particolare rilievo ad iniziative di carattere promozionale PROMOZIONE DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA Promuovere lo sviluppo e la conoscenza delle colture e del consumo di prodotti biologici attraverso manifestazioni espositive, attività promozionali nelle scuole e tra la popolazione in genere, anche con riferimento al tema degli organismi geneticamente modificati (OGM)
CODICE	SL.08
TITOLO	AZIONI PER IL REPERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE
OBIETTIVO	Reperire risorse finanziarie, anche attraverso azioni innovative, per il mantenimento del patto di stabilità, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'attivazione di nuovi servizi
CODICE	SL.09
TITOLO	EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA LEGALITA'
OBIETTIVO	Operare per l'affermarsi di una cultura della legalità che investa ogni ambito del vivere sociale, non soltanto con azioni di prevenzione e repressione dell'illegalità ma anche attraverso l'attuazione di progetti per la sicurezza sociale, interventi nei confronti delle fasce più deboli della popolazione e dei soggetti a rischio, attività di informazione e coinvolgimento dell'intera cittadinanza, impegno per una maggiore tutela della qualità della vita nel territorio
CODICE	SL.10
TITOLO	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO	Progettare gli spazi in maniera da accrescerne la vivibilità, ponendo al centro dell'attenzione il cittadino, le sue aspettative e bisogni riguardanti la possibilità di vivere in un ambiente salubre, a misura d'uomo, che agevoli dal punto di vista funzionale e logistico l'accesso alle infrastrutture, ai servizi, la mobilità, l'aggregazione e l'essere parte della comunità locale
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI Codice QU

POLITICHE PER LA QUALITA'

CODICE	QU.01
TITOLO	GESTIRE LA QUALITA'
OBIETTIVO	Migliorare i processi gestionali, indurre un processo di miglioramento continuo, ridurre i tempi della burocrazia attraverso la certificazione di qualità dei servizi, operando per la riorganizzazione dei processi, l'informatizzazione, la soddisfazione del cliente/utente
CODICE	QU.02
TITOLO	LA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI
OBIETTIVO	Operare per l'affermarsi di una metodologia di lavoro orientata alla qualità, alla valorizzazione della professionalità, alla collegialità, all'intersettorialità, al lavoro di rete e alla condivisione degli obiettivi strategici che l'amministrazione ha posto alla base dell'attività dell'ente, che vengono poi espressi in termini di output verso l'esterno, attraverso un idoneo processo formativo interno. Lo sviluppo dell'informazione e della comunicazione interna, attuate anche attraverso l'utilizzo di tutti i canali informatico-informativi messi a disposizione dalla moderna tecnologia, costituiranno utili strumenti per dare consistenza a tale processo
CODICE	QU.03
TITOLO	STRUMENTI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DEI RISULTATI E RENDICONTAZIONE SOCIALE

OBIETTIVO	Sviluppare le funzioni di verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, dei risultati della gestione, della valutazione e controllo strategico. Rendere conto ai cittadini attraverso la sperimentazione di percorsi e strumenti di rendicontazione sociale
CODICE	QU.04
TITOLO	LE ATTIVITA' SPORTIVE PER LA TUTELA DEL BENESSERE E DELLA QUALITA' DELLA VITA
OBIETTIVO	Operare per lo sviluppo di valori educativi, culturali e sociali e il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico individuale attraverso attività motorie e sportive rivolte a bambini, giovani, adulti fino alla terza età. Favorire attraverso il C.O.S. l'orientamento sportivo, al fine di ridurre l'abbandono della pratica sportiva con riferimento soprattutto ai giovani e giovanissimi, potenziando le motivazioni al movimento e allo sport all'inizio del processo di sportivizzazione
CODICE	QU.05
TITOLO	TUTELA DEL TERRITORIO E QUALITA' DELLA VITA
OBIETTIVO	Intervenire efficacemente per la risoluzione di alcune delle problematiche di rilievo che investono il territorio, tra le quali l'inquinamento (acustico, atmosferico, luminoso, elettromagnetico, da gas di scarico, ecc.), anche al fine di garantire ai cittadini una migliore qualità della vita
CODICE	QU.06
TITOLO	RICERCARE L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, L'ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
OBIETTIVO	La continua ricerca di migliorare ed implementare l'efficienza, l'efficacia e trasparenza nella gestione di servizi, processi, attività deve fungere da costante per tutti i settori che compongono la struttura organizzativa, in modo tale da poter offrire ai cittadini servizi sempre più rispondenti ai loro bisogni con un minor dispendio di risorse, intraprendendo pertanto specifici percorsi che portino alla razionalizzazione e ottimizzazione di tali servizi, processi, attività

OBIETTIVI Codice PA

PARTECIPAZIONE

CODICE	PA.01
TITOLO	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO	<p>Far partecipare la comunità locale alla discussione su temi e scelte aventi rilievo per il territorio attraverso lo sviluppo di idonei strumenti partecipativi, quali consulte di frazione, comitati civici, incontri, assemblee, consigli comunali aperti, per la ricerca di soluzioni condivise e funzionali.</p> <p>Proseguire il dialogo con il mondo dei giovani, per la formazione di nuovi cittadini attivi e consapevoli.</p> <p>Promuovere anche una maggiore partecipazione dei cittadini nei processi d'innovazione della società dell'informazione e della conoscenza (governo elettronico), facilitando il loro accesso per via informatica ai servizi e alle informazioni, con particolare attenzione ai soggetti più deboli (diversamente abili, anziani, ecc.), e coinvolgendo a tal fine anche il mondo del volontariato e dell'associazionismo e della scuola</p>
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI Codice CO

COMUNICAZIONE

CODICE	CO.01
TITOLO	SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
OBIETTIVO	Migliorare la comunicazione interna ed esterna ed attuare azioni per il coordinamento dell'immagine del Comune verso l'esterno

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'Organizzazione comunale si conforma ai principi e criteri di cui agli artt. 3-4-5 del vigente *Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi* ed è strutturata in maniera funzionale all'interesse pubblico e ai bisogni della comunità locale e dell'utenza, perseguendo il miglioramento continuo e l'ottimizzazione degli standard erogativi. Il suo assetto è tale da esprimere efficacia di risultato, flessibilità e orientamento al cambiamento e all'innovazione. A tal fine essa viene periodicamente verificata e rimodulata.

Il Peg 2007 articola la **struttura organizzativa comunale** come segue:

- Direzione Generale
- Area funzionale
- Ufficio/Servizio di staff e/o strumentale

Direzione Generale

Sovrintende alla complessiva attività gestionale dell'Ente, ed in particolare allo svolgimento delle funzioni da parte dei responsabili delle aree e dei servizi, coordinandone l'attività. Ad essa è preposto **il Direttore Generale**, che risponde del proprio operato direttamente al Sindaco, cui riferisce sul grado di raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti dalla Giunta Municipale nei documenti di programmazione dell'attività gestionale dell'Ente.

Area funzionale

E' l'Unità organizzativa di massima dimensione, affidata alla responsabilità gestionale e al coordinamento operativo di professionalità dirigenziale. Comprende più **Settori**, unità organizzative di dimensioni intermedie svolgenti attività afferenti a materie specifiche.

Le Aree funzionali sono le seguenti:

1. Gestione delle Risorse
2. Servizi al Territorio, Opere pubbliche e Ambiente
3. Servizi ai Cittadini
4. Programmazione e Organizzazione
5. Servizi istituzionali e alle Attività culturali ed economiche
6. Pianificazione del Territorio e del Paesaggio

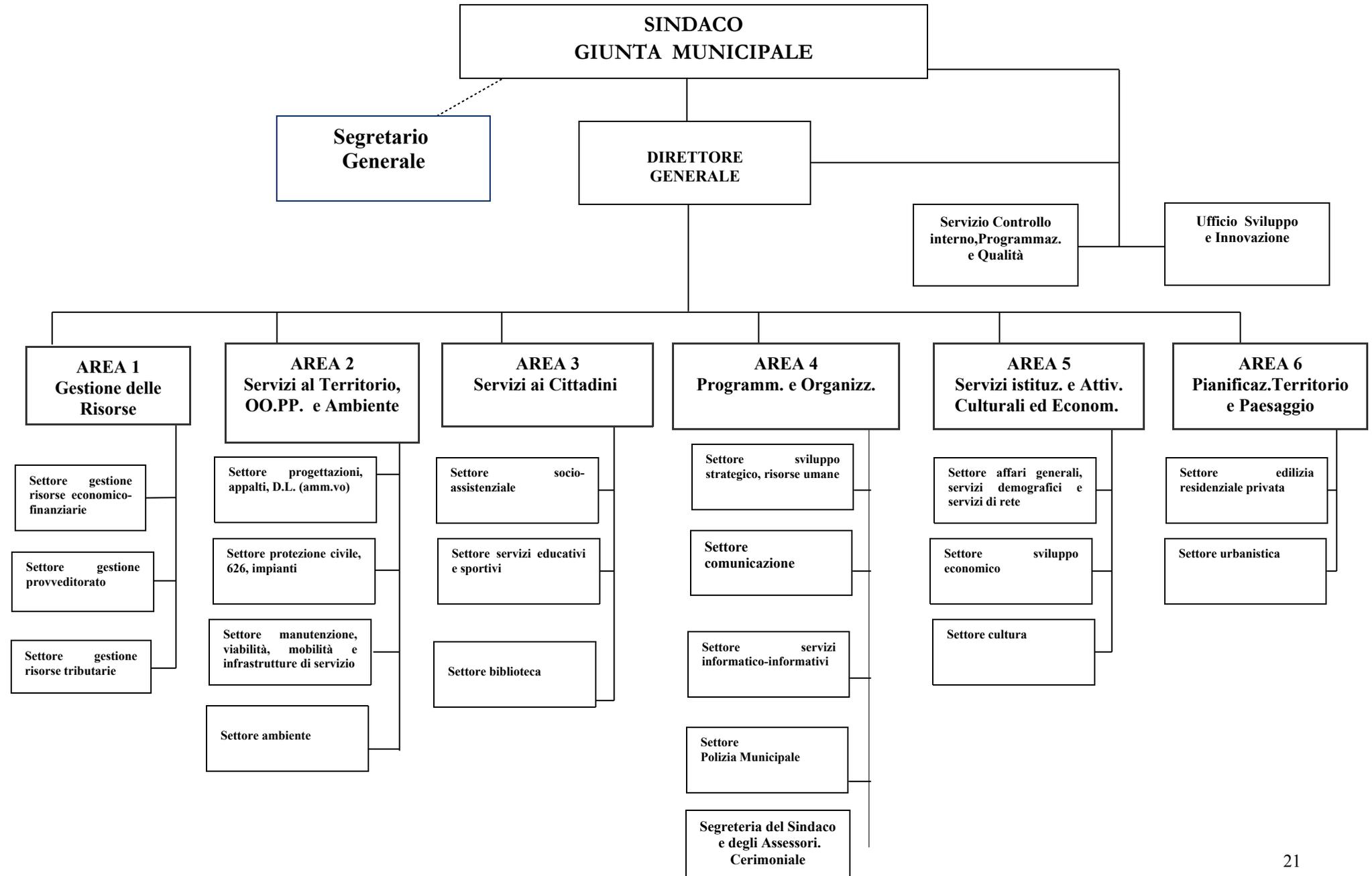
Ufficio/Servizio di staff e/o strumentale

E' l'Unità organizzativa preposta allo svolgimento di funzioni di staff e/o all'erogazione di servizi strumentali, sia ad elevato contenuto tecnico-specialistico che di supporto all'azione degli Organi di governo.

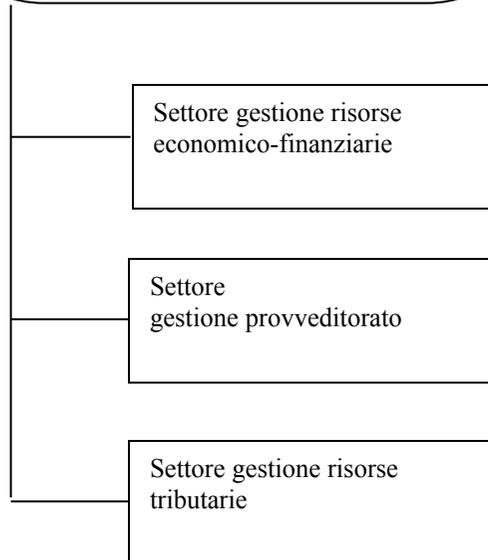
Gli Uffici di staff/strumentali sono i seguenti:

- Segreteria del Sindaco e degli Assessori.
Cerimoniale.
- Servizio Controllo interno, Programmazione e Qualità
- Ufficio Sviluppo e Innovazione

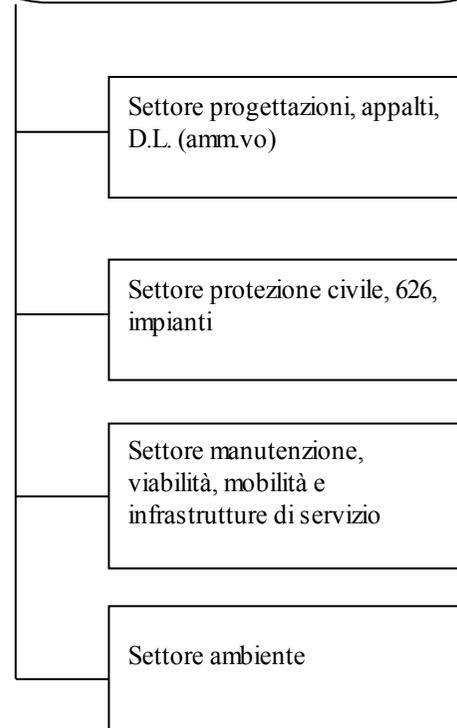
- ORGANIGRAMMA -



AREA 1
GESTIONE DELLE RISORSE
Dirigente: Dario Navarrini

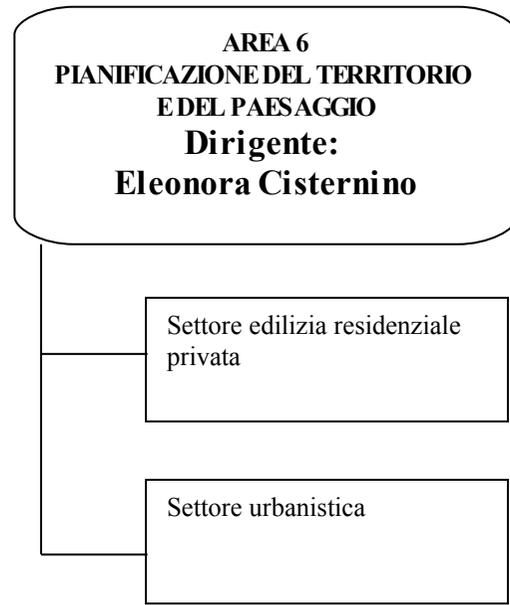
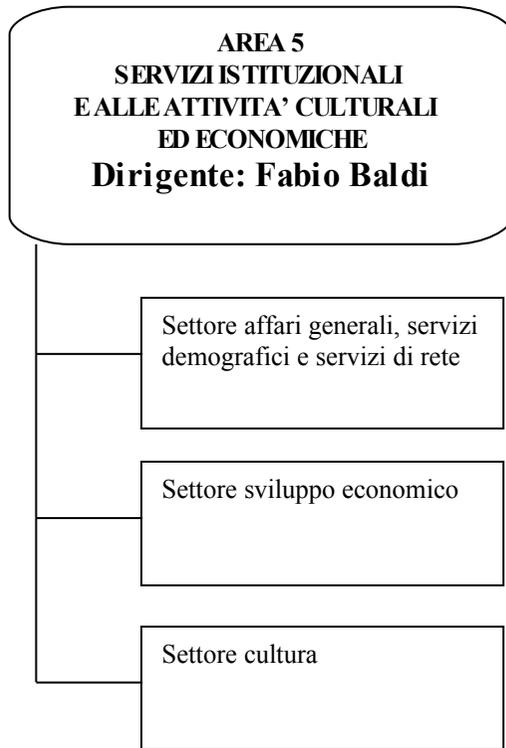
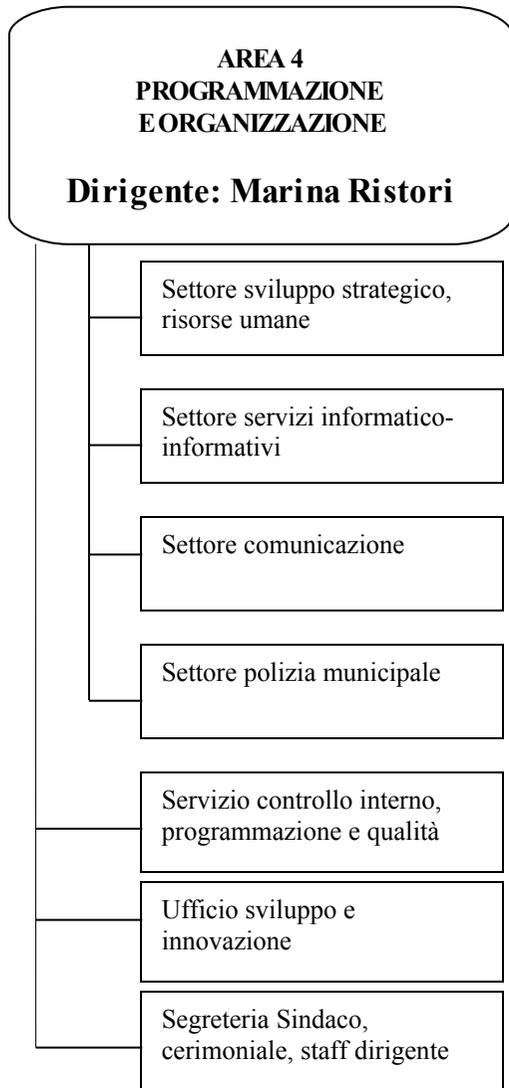


AREA 2
**SERVIZI AL TERRITORIO,
OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE**
Dirigente: Franco Polloni



AREA 3
SERVIZI AI CITTADINI
Dirigente: Elisabetta Bonalumi





LINEE FUNZIONALI

Area funzionale n. 1 Gestione delle risorse

L'Area Gestione delle Risorse si occupa della gestione e sviluppo delle risorse economiche, finanziarie e tributarie dell'Ente, al fine di garantire il loro pieno e corretto utilizzo da parte dell'intera struttura comunale, per lo svolgimento e la realizzazione di programmi e progetti, interventi e attività di competenza delle diverse aree funzionali, adoperandosi per riuscire a contemperare il rispetto degli obblighi derivanti dai vincoli imposti dal patto di stabilità interno ed il mantenimento degli equilibri finanziari, con un impiego delle risorse tale da consentire all'Amministrazione di non comprimere il livello dei servizi erogati e di non dover fare eccessivo ricorso all'imposizione tariffaria, ma da rendere altresì attuabili gli obiettivi di sviluppo che essa si prefigge. L'Area si occupa inoltre della gestione amministrativa dell'intero patrimonio comunale, e cura la tenuta dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali.

A latere dell'attività programmatica e gestionale afferente a tutte le attività relative ai bilanci d'esercizio e ai rendiconti della gestione finanziaria, ivi compresi i vari connessi adempimenti, anche a carattere periodico, previsti dalla vigente normativa, l'Area, a fronte del graduale e costante decremento dei trasferimenti erariali perpetuatosi negli ultimi anni, opera per sviluppare la fase di acquisizione delle risorse, come valore di riferimento e integrazione a sostegno dell'azione amministrativa, e potenziare la leva dell'autofinanziamento, assicurando il corretto esercizio dell'autonomia impositiva e garantendo l'uguaglianza dei contribuenti nei confronti della collettività, adottando comportamenti virtuosi che assicurano l'affermazione del principio di equità fiscale, attuando azioni per il recupero dei tributi locali (vd. progetto di equità fiscale).

Infine l'Area si adopera, a supporto della struttura comunale, per la razionalizzazione, funzionalità ed economicità degli approvvigionamenti e forniture di beni e servizi attraverso le funzioni di provveditorato ed economato, anche con l'utilizzo del sistema di acquisto del mercato elettronico, nonché per una razionale gestione delle utenze comunali, che vengono in tal modo costantemente monitorate.

Area funzionale n. 2 Servizi al Territorio, Opere pubbliche e Ambiente

L'Area Servizi al Territorio, Opere pubbliche e Ambiente gestisce le varie tematiche e problematiche afferenti al territorio comunale, operando per la sua tutela, salvaguardia, messa in sicurezza, valorizzazione e sviluppo, per la manutenzione di strade, opere, edifici e beni architettonici di proprietà comunale, per lo sviluppo delle reti e infrastrutture viarie e di servizio, per la gestione delle risorse naturali facenti parte del patrimonio idrico, idraulico, del verde pubblico, per la sua integrazione con l'area metropolitana ai fini della piena fruibilità da parte dei cittadini. Altro ambito prioritario

d'intervento è dato dalla progettazione e realizzazione di Opere/Nuove Opere e Lavori Pubblici.

Alcune delle tematiche gestite dall'Area assumono importante rilievo nel contesto di area metropolitana e/o omogenea, tra queste la viabilità, la mobilità, le questioni ambientali e la tutela dai vari tipi di inquinamento, partecipando quindi essa attivamente a progetti e azioni in ambito sovracomunale, direzionati nel loro complesso ad uno sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita. E infatti molti sono stati negli ultimi anni i progetti e i tavoli tecnici e di studio ai quali l'Area ha attivamente partecipato per la gestione di siffatte problematiche, e la ricerca di soluzioni; citiamo a titolo esemplificativo il protocollo di "Agenda 21".

Gestire tali tematiche ha portato quale conseguenza lo sviluppo di reti e sinergie esterne, ma anche di sinergie interne, dal momento che si è operato, all'interno dell'Ente, per una stretta collaborazione con l'Area che gestisce la pianificazione urbanistica, al fine di dare al territorio una sistemazione quanto più confacente e funzionale alla risoluzione delle medesime.

Un altro ambito che l'Area ha curato in maniera particolare nel corso degli ultimi anni è stato quello che l'ha vista impiegare energie e risorse per accrescere l'efficacia degli interventi operativi sul territorio, con ciò andando sempre più incontro all'esigenza dei cittadini, anche a fronte di segnalazioni e richieste d'intervento, nonché per creare una rete organizzativamente strutturata per gli interventi di Protezione civile, testata mediante periodiche esercitazioni che hanno coinvolto nel tempo operatori istituzionali e del mondo dell'associazionismo, e cittadini.

Inoltre l'Area effettua il controllo e la verifica, sotto il profilo tecnico-operativo, dell'attività dei gestori dei servizi a rete nello svolgimento di tali servizi, anche studiando, in collaborazione con i medesimi, soluzioni per renderli sempre più efficienti, e per incentivare i cittadini alla collaborazione (si pensi ad esempio alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani), indicando le priorità degli interventi, verificando inoltre il rispetto della normativa da parte dei privati in materia di scarichi, di inquinamento, ecc., ponendo in essere un'attività anche di carattere informativo e di prevenzione.

Costituisce inoltre oggetto primario d'intervento l'attuazione dei Piani delle Opere pubbliche, alla cui formazione l'Area partecipa in fase di programmazione triennale con proposte e indicazioni tecniche, e dei quali segue l'intero andamento svolgendo tutte le attività e adempimenti di sua competenza, come conferiti dalla normativa di settore, quindi coordinando le varie professionalità tecniche (interne ed esterne) e amministrative coinvolte nell'attuazione dei Piani, controllando e verificando l'attività posta in essere per la realizzazione dei Lavori Pubblici dai vari soggetti incaricati dell'attuazione delle varie fasi, ecc. E ancora, predispone ed attua i programmi ed interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui beni di proprietà comunale.

Area funzionale n. 3 **Servizi ai cittadini**

L'Area Servizi ai cittadini sovrintende alla gestione dei servizi che hanno quale destinatario la persona, seguendola durante l'intero arco della vita. Costituiscono ambiti prioritari d'intervento quello scolastico, educativo e formativo, culturale, sportivo, socio-assistenziale, strettamente correlati l'uno all'altro, al fine di promuovere lo sviluppo integrale della persona e favorirne il senso di appartenenza alla comunità locale.

Le attività dell'Area hanno nei valori della solidarietà, della aggregazione e della rivitalizzazione del tessuto sociale e culturale i propri principi ispiratori. La capacità progettuale si esplica assumendo come finalità prioritarie:

- la promozione del benessere e di una buona qualità della vita, attraverso la prevenzione a situazioni di rischio, la protezione e il sostegno nelle situazioni di difficoltà e di disagio conclamato;
- la promozione e lo sviluppo culturale;
- la formazione scolastica, culturale e sportiva.

Gli interventi attuati tendono all'integrazione con riferimento alla stretta connessione e trasversalità dei contenuti delle materie trattate, sia per quanto afferisce al soggetto che li pone in essere, trattandosi per la più parte di progetti ed interventi a valenza sovracomunale, di area metropolitana, di area omogenea, sia, infine, in relazione alle sinergie che intorno ad essi si attivano e sviluppano, come espresso dall'impegno posto dall'Area nel promuovere e valorizzare le importanti risorse presenti sul territorio, rappresentate, per i vari ambiti, dai soggetti appartenenti al mondo del volontariato e dell'associazionismo, dagli Istituti scolastici, dalle famiglie, ecc..

Rilevante è infatti l'impegno dell'Area nel cercare di integrare e modulare in maniera equilibrata l'ampia gamma di livelli di interazione e di sinergie suscitati. A tal proposito sono emblematiche le azioni attuate per lo sviluppo della rete di solidarietà in ambito socio-assistenziale, l'evolversi del ruolo del Comune nell'ambito della Società della Salute, a sua volta attuativa dell'integrazione tra interventi sociali e sanitari.

Lo svolgimento di progetti innovativi legati a bandi (europei, nazionali, regionali), e in particolare la progettualità di rete, costituisce l'ulteriore *leit-motiv* per l'intera attività dell'area. Costituisce un esempio di ciò la neo costituenda "Conferenza dell'istruzione", per la realizzazione di un sistema formativo integrato del territorio comunale e sovra-comunale. La progettazione integrata è infatti lo strumento prioritario adottato per garantire, tra gli altri, importanti prerogative e garanzie quali il diritto allo studio, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, le opportunità formative territoriali, anche nel campo dell'educazione degli adulti.

L'impegno dell'Area a offrire servizi gestiti nell'ottica della qualità è attestato dall'aver conseguito nell'anno 2006 per il Centro Documentazione Educativa la certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2000, e prosegue con l'obiettivo di estendere le modalità e procedure di lavoro standardizzate anche agli altri settori dell'Area.

E inoltre, occorre evidenziare come aspetto fondante dell'attività dell'Area sia l'impegno per offrire ai cittadini servizi sempre migliori, facendo particolare attenzione alla qualità dei medesimi, anche e soprattutto in riferimento ai servizi a domanda individuale.

Area funzionale n. 4

Programmazione e Organizzazione

L'Area Programmazione e Organizzazione segue nel suo complesso la programmazione strategica dell'ente, occupandosi del coordinamento diretto delle attività di analisi e monitoraggio dei sistemi erogativi dei servizi comunali e della generale azione amministrativa dell'ente.

In particolare l'Area svolge un ruolo di riferimento per l'Organo politico e per i servizi di staff, relazionandosi con le altre aree dell'ente in modo da assicurare il corretto fluire delle indicazioni strategiche e programmatiche e garantire quindi il concreto trasferimento degli indirizzi politici, in maniera tale da integrare il semplice rapporto di causa-effetto con i contenuti della pianificazione, del monitoraggio e del controllo di gestione, del lavoro di rete e di progetto.

In stretto rapporto con questo insieme di funzioni, e nell'interesse del loro concreto e adeguato svilupparsi all'interno della struttura, l'Area cura l'organizzazione dell'ente, la programmazione dei fabbisogni di personale, l'acquisizione, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, ivi compresa la pianificazione e gestione di piani e percorsi formativi, nonché l'impostazione metodologica ed operativa delle varie figure in organico, in rapporto agli obiettivi da perseguire.

L'area Programmazione e Organizzazione è inoltre direttamente impegnata nello sviluppo dei progetti del Piano strategico dell'Area Metropolitana, del governo elettronico, dei processi di innovazione, della gestione associata di servizi, del miglioramento degli standard qualitativi di erogazione dei medesimi. Ed intensa è infatti l'attività sia nei campi dell'*e-government* che della *certificazione di qualità* secondo la Norma ISO 9001:2000, nel cui ambito cura l'attuazione del Sistema di gestione della qualità nell'Ente ed ha la titolarità dell'intero processo certificativo, giunto a conseguire, nell'anno 2006, la certificazione di Qualità per i servizi "Centro Documentazione Educativa" e "Ufficio Relazioni con il Pubblico", in tema di "progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione di servizi educativi, di formazione e orientamento e di servizi integrati di comunicazione, informazione e relazione con il pubblico".

L'Area supporta inoltre l'attività dell'Ufficio Sviluppo e Innovazione, operando per valorizzare particolarmente l'aspetto della condivisione degli obiettivi e far emergere la propositività all'interno della struttura organizzativa, al fine di conseguire un progressivo sviluppo della progettualità interna, mirata alla ricerca di fonti di finanziamento innovative.

In sintesi, le funzioni programmatica ed organizzativa rappresentano le due caratteristiche, tra loro strettamente correlate, che connotano in maniera costitutiva e trasversale la natura degli interventi relativi alle varie materie gestite da questa Area, sia nella fase propositiva nei confronti dell'Organo politico, sia in quella propulsiva e gestionale che investono l'intera struttura.

Nel corso del 2006, la funzione strategica dell'Area ha visto progredire la propria strategicità all'interno dell'Ente, in particolar modo nell'azione di coordinamento ed integrazione fra le varie aree dell'organizzazione, un'azione già propria della sua dimensione operativa. Tale sviluppo, nel corso dell'anno, si è consolidato ed ha maturato al suo interno la nomina del Direttore Generale del Comune.

Area funzionale n. 5

Servizi istituzionali e alle Attività culturali ed economiche

L'Area Servizi istituzionali e alle Attività culturali ed economiche, di nuova costituzione, riunisce i compiti di sovrintendere alla gestione del complesso dell'attività amministrativa dell'ente e di promuovere lo sviluppo delle attività economiche locali.

Per quanto riguarda l'ambito dei Servizi istituzionali l'Area cura infatti l'iter degli atti di diretta emanazione degli Organi di governo (Consiglio comunale e Giunta Municipale) e degli Organi gestionali (management), l'attività contrattuale e convenzionale dell'ente, ivi compresa quella relativa ai servizi di rete e ai rapporti con i relativi Gestori e le Società partecipate, i servizi demografici.

Ha altresì il compito di seguire e far progredire il processo di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa, teso a consentire una sempre maggiore partecipazione del cittadino - nel suo ruolo di utente/cliente/partner - e della comunità locale alla vita dell'ente e del territorio in cui vive, da realizzare anche attraverso l'utilizzo degli strumenti del governo elettronico.

L'Area opererà interrelazionandosi con le altre Aree funzionali e con l'intera struttura comunale, all'insegna della massima flessibilità, mettendo a disposizione un quadro informativo con funzione di supporto amministrativo e conoscitivo, utile a consentire, sia all'Organo politico che a quello di direzione tecnico-amministrativa, l'assunzione di scelte funzionali all'attuazione del programma di mandato e più in generale allo svolgimento dell'attività programmatica, col fine ultimo di far divenire il Comune parte attiva e specchio il più possibile fedele della realtà civile, sociale ed economica della comunità di Bagno a Ripoli.

Per quanto attiene alla materia dello Sviluppo economico, quest'ultimo non scindibile dallo sviluppo del territorio nel suo complesso, l'attività dell'Area è volta a sostenere, valorizzare, monitorare, promuovere e far emergere le attitudini economiche che lo denotano - le quali già si esprimono in numerose e variegate attività imprenditoriali, artigianali, agricole, di produzione locale tipica e di qualità, di ricezione turistica - favorendo l'attuazione di investimenti e l'emergere di idee e di azioni innovative.

Costante impulso viene dato inoltre allo sviluppo dei rapporti con le Associazioni rappresentative delle categorie economiche e con le Associazioni di volontariato, vedendole non in chiave di meri interlocutori, bensì ricercando da parte loro una partecipazione attiva, allo scopo di creare con esse una fattiva sinergia, una "rete" di relazioni.

L'impegno dell'Area è dunque sostanzialmente mirato a contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile e partecipato, e a promuovere "la risorsa territorio" in ambito metropolitano, sviluppando anche l'aspetto turistico. A tal proposito, nuovo impulso verrà dato alla promozione del territorio di Bagno a Ripoli e del suo patrimonio di storia, arte, cultura, tradizione anche a fini turistici, attraverso lo sviluppo dei rapporti con il Comune di Firenze e l'A.P.T., per l'apertura di un punto di informazione turistica nella Zona di Firenze-sud.

Area funzionale n. 6 **Pianificazione del Territorio e del Paesaggio**

L'Area **Pianificazione del Territorio e del Paesaggio** è preposta alla pianificazione e alla gestione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale quale strumento di

governo e di riqualificazione del territorio, perseguendo costantemente l'obiettivo *dello sviluppo* durevole, volto a favorire la qualità della vita.

Cura infatti la predisposizione, la gestione e l'adeguamento degli strumenti generali di pianificazione e di governo del territorio (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico, Regolamento Edilizio e relative varianti); la progettazione del paesaggio e del sistema degli spazi aperti; la pianificazione delle aree verdi, dei parchi, delle aree protette; la pianificazione di interventi eco-compatibili e di adeguamento alla normativa in materia di tutela ambientale; gli adeguamenti normativi in campo edilizio e di bio-architettura; la verifica dell'impatto paesaggistico delle principali Opere pubbliche.

L'Area gestisce inoltre l'edilizia residenziale, svolgendo attività inerenti i procedimenti edilizi e il rilascio degli atti autorizzativi e concessori, e coordina le attività mirate alla repressione dell'abusivismo edilizio.

Per finalizzare la propria attività agli obiettivi di cui in premessa, l'Area predispone il Quadro Conoscitivo di Riferimento, che costituisce un patrimonio di conoscenze condivise e che contiene valutazioni diagnostiche sulla realtà comunale, utili a indirizzare le trasformazioni territoriali verso obiettivi di qualità e di benessere.

Per diffondere la conoscenza del territorio e la cultura ambientale vengono intraprese iniziative pubbliche, tese a coinvolgere vari soggetti sociali. A tale scopo l'Area organizza convegni, incontri, dibattiti, tavoli di lavoro finalizzati a favorire la conoscenza, il confronto e l'elaborazione comune.

La dimensione sovracomunale costituisce un costante orizzonte di riferimento, stanti le relazioni fisiche e funzionali con Firenze e i comuni del Quadrante Centrale dell'Area Metropolitana Fiorentina. La partecipazione al Piano Strategico e ad alcuni progetti di rilevanza metropolitana (mobilità, parco fluviale, paesaggio) costituisce occasione per l'elaborazione di una programmazione di area basata sulla valorizzazione delle risorse territoriali.

Nei confronti dei soggetti locali, l'Area interpreta, a livello tecnico, il ruolo che l'attuale Amministrazione intende assegnare al Comune: non quello di mero erogatore di servizi, bensì di attore e coordinatore delle iniziative, pubbliche e private, che hanno rilevanza territoriale.

A tale scopo, l'Area stimola la definizione di un ruolo più preciso del territorio comunale nell'ambito della città metropolitana, individuando nella formazione del nuovo Piano Strutturale il momento culminante di elaborazione e di confronto.

Segreteria del Sindaco e degli Assessori. Cerimoniale

La ***Segreteria del Sindaco e degli Assessori. Cerimoniale.*** opera in maniera funzionale a rendere quanto più agevole al Sindaco e agli Assessori lo svolgimento del proprio mandato, sia sotto l'aspetto della rappresentanza dell'ente, dei rapporti istituzionali, delle relazioni interne ed esterne, che sotto quello logistico e operativo.

Svolge infatti funzione di staff operativo del Sindaco, e si occupa della gestione dei rapporti del Sindaco e degli Assessori con i cittadini, con i Comitati di cittadini, con

Associazioni, con enti e Istituzioni, cura la tenuta dell'agenda degli impegni e dei ricevimenti, la corrispondenza in entrata e in uscita.

Si occupa inoltre del cerimoniale e delle annesse funzioni, tra le quali figurano la cura dei rapporti e la tenuta e aggiornamento dell'elenco delle autorità, enti, associazioni da invitare in occasione delle iniziative e manifestazioni promosse dall'amministrazione, delle quali organizza e coordina le relative attività, fornendo supporto organizzativo alla struttura interna, cura la partecipazione dell'amministrazione e del Gonfalone del Comune a manifestazioni pubbliche nelle sedi cittadine o in altre città, e fornisce assistenza al cerimoniale in occasione di matrimoni.

Servizio Controllo interno, Programmazione e Qualità

Il ***Servizio Controllo interno e Qualità*** svolge, su impulso dell'Organo politico e di quello di direzione tecnico-amministrativa, un'attività funzionale al controllo e alla valutazione della gestione operativa dell'Ente, ai fini del monitoraggio e della verifica in ordine alla realizzazione degli obiettivi ed alla efficace ed efficiente gestione delle risorse, secondo indicatori di controllo stabiliti. Fornisce supporto all'Organo politico per l'attività di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

In staff con l'Organo politico e la Direzione Generale, opera inoltre nell'ambito dell'attività di programmazione dell'ente, fornendo supporto nella formazione di alcuni documenti di carattere programmatico-gestionale, quali il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Svolge infine funzioni di coordinamento, monitoraggio, uniformità e raccordo tra le varie azioni, strutture e soggetti coinvolti nell'attuazione del "Sistema qualità" dell'Ente, e segue i relativi processi certificativi.

Ufficio Sviluppo e Innovazione

L'***Ufficio Sviluppo e Innovazione*** opera per lo sviluppo della progettazione interna finalizzata al reperimento di nuove fonti di finanziamento, mediante la partecipazione ai bandi provinciali, regionali, nazionali, europei, svolgendo in tale ambito ed a tal fine attività di studio, analisi, consulenza, proposta, relazione con gli enti erogatori, ricerca ed individuazione dei possibili finanziamenti e partners, segnalazione e informazione alle strutture interne, coordinamento dell'intera attività.

PROVVEDIMENTI DI INCARICO DIRIGENZIALE

Area funzionale n. 1 Gestione delle risorse

Il Sindaco

Disposizione n. ____ del 01/03/2007

OGGETTO: Incarico di direzione dell'Area 1 al dirigente Dr. Dario Navarrini.

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 10, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del citato T.U., dallo statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato decreto legislativo n. 267/2000, dal quale, testualmente: "6. *Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco (...)*";

ATTESO che l'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, puntualmente prescrive: "1. *Per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile.*";

CONSIDERATO quanto recato dal C.C.N.L. 23 dicembre 1999, afferente all'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale "Regioni - Autonomie locali";

RICHIAMATO altresì l'art. 75 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi", approvato con atto di Giunta Comunale n. 163 del 30.10.2000, esecutivo;

PRESO ATTO dei contenuti organizzativi e di definizione degli assetti strutturali, adottati dalla Giunta Municipale, nell'ambito dell'annuale Piano Esecutivo di Gestione, in data odierna con deliberazione n. ... ai sensi dell'art. 30 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi", approvato con atto di Giunta n. 163 del 30.10.2000;

VALUTATO, ai suespressi fini, che, in relazione alle esigenze gestionali e funzionali di questo Ente, per il perseguimento degli obiettivi che lo stesso ha formulato e si è prefisso, si rende opportuno procedere al conferimento al Dirigente dipendente da questa Amministrazione comunale **Dr. Dario Navarrini**, in considerazione delle motivazioni inerenti al curriculum professionale, alle attitudini all'assunzione dell'incarico, nonché alla professionalità ed all'esperienza già acquisita nell'Ente in relazione a posizioni organizzative di natura dirigenziale precedentemente ricoperte, di apposito incarico dirigenziale di direzione e coordinamento dell'Area 1 inerente alla "Gestione delle risorse" con decorrenza dalla data odierna e validità per tutto il periodo di vigenza del Peg 2006;

RITENUTO, per quanto concerne i contenuti organizzativi, giuridici e sostanziali degli incarichi di che trattasi, di far riferimento a quelli indicati nel Piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2006;

ADOTTATO quale congruo ed opportuno, nella fase di affidamento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, in applicazione dei vigenti criteri di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato afferenti alla posizione dirigenziale di cui trattasi, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999, applicare un corrispondente trattamento economico, decorrente dalla data di adozione del presente atto, quale convenuto con l'incaricato a mente dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, articolato come segue:

- trattamento economico fondamentale attribuito con espresso rinvio a quello applicato per i dirigenti dipendenti dell'Amministrazione comunale con rapporto a tempo determinato, quale desumibile dal vigente sistema contrattuale nazionale ed integrativo,
- retribuzione di posizione, di coordinamento di struttura o di staff, nella misura di € annui lordi per tredici mensilità, come convenuta con l'incaricato dirigente;
- retribuzione di risultato secondo le effettive disponibilità economiche dell'amministrazione in relazione alla costituzione del relativo fondo di alimentazione ed in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari;

Tanto ritenuto e premesso;

DISPONE

- 1) di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate e trasfuse, l'attribuzione di direzione dell'Area 1 – Gestione delle risorse - al Dirigente Dr. Dario Navarrini, dipendente da questa amministrazione comunale ascrivito a qualifica funzionale dirigenziale, a decorrere dalla data odierna e fino alla data di adozione del Peg 2008;

2) di individuare il contenuto funzionale delle posizioni in oggetto, nonché la struttura organizzativa di preposizione, le risorse, e gli obiettivi come quelli riportati nel Peg/Pdo2007, approvato con delibera della G.M. n. in data odierna;

3) di attribuire al conferito Dirigente il trattamento retributivo quale in premessa determinato, da intendersi, in questa parte dispositiva, integralmente richiamato, con le correlate motivazioni specificative;

4) di darsi atto che il trattamento economico di cui sopra riveste carattere strettamente specificativo ed espressivo della posizione dirigenziale rivestita, come in questa sede conferita, potendo risultare, peraltro, suscettibile di modificazioni, per le componenti non oggetto di disposizioni di salvaguardia, a seguito di successiva eventuale ridefinizione dell'incarico dirigenziale stesso, in puntuale attuazione delle vigenti disposizioni normative e delle clausole contrattuali disciplinanti la materia, in specie con riguardo al sistema retributivo di posizione e di risultato delineato dal vigente assetto normativo di fonte contrattuale e regolamentare;

5) di darsi atto, ancora, che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del più volte menzionato T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, ed è rinnovabile alla scadenza determinata, ai sensi delle disposizioni di cui al ridetto art. 75 del vigente *"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi"* in premessa richiamate;

6) di darsi atto, da ultimo, che i contenuti del presente atto di conferimento, per le parti interessate ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state oggetto di apposita negoziazione con il dirigente interessato dall'affidamento stesso, che qui in calce sottoscrive per condivisione dei contenuti provvedimentali pattuiti, ai sensi delle predette disposizioni.

Convenuto, letto e sottoscritto in data sotto riportata.

Bagno a Ripoli, 01/03/2007

IL SINDACO

Luciano Bartolini

IL DIRIGENTE INCARICATO

(Dario Navarrini)

Area funzionale n. 2
Servizi al Territorio, Opere pubbliche e Ambiente

Il Sindaco

Disposizione n. ____ del 01/03/2007

OGGETTO: Incarico di direzione dell'Area 2 al Dirigente Ing. Franco Polloni.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente disposizione n. 19 del 9.2.2006 di individuazione del contraente con il quale costituire un rapporto di lavoro ex art. 110 comma 1 del TUEL 267/2000 nella persona dell'Ing. Franco Polloni;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato conseguentemente alla disposizione sopra richiamata avente durata fino alla data di adozione del Piano esecutivo di gestione 2007, fatta salva la possibilità di rinnovo dello stesso;

PRESO ATTO dei contenuti riorganizzativi e di definizione degli assetti strutturali, adottati dalla Giunta Municipale, nell'ambito dell'annuale Piano Esecutivo di Gestione, in data odierna con deliberazione n. ai sensi dell'art. 30 del vigente "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi*", approvato con atto di Giunta n. 163 del 30.10.2000;

RITENUTO necessario ed opportuno, in conseguenza del quadro normativo e negoziale sopra rappresentato, anche in relazione all'assetto strutturale di questa Amministrazione di cui al Peg 2007, provvedere alla ridefinizione degli incarichi dirigenziali per la durata della validità del corrente esercizio;

CONSIDERATO pertanto di attribuire l'incarico di direzione dell'Area 2, "Servizi al territorio, opere pubbliche e ambiente", al Dirigente Ing. Franco Polloni, con validità fino alla data di approvazione del Peg 2008 e con i contenuti organizzativi, giuridici e sostanziali indicati nel Peg/Pdo 2007;

ADOTTATO quale congruo ed opportuno, nella fase di affidamento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, in applicazione dei vigenti criteri di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato afferenti alla posizione dirigenziale di cui trattasi, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999, applicare un corrispondente trattamento economico, decorrente dalla data di adozione del presente atto, quale convenuto con l'incaricato a mente dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, articolato come segue:

- trattamento economico fondamentale attribuito con espresso rinvio a quello applicato per i dirigenti dipendenti dell'Amministrazione comunale con rapporto a tempo determinato, quale desumibile dal vigente sistema contrattuale nazionale ed integrativo,
- retribuzione di posizione, di coordinamento di struttura o di staff, nella misura di €
..... annui lordi per tredici mensilità, come convenuta con l'incaricato dirigente;
- retribuzione di risultato secondo le effettive disponibilità economiche dell'amministrazione in relazione alla costituzione del relativo fondo di alimentazione ed in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari;

DISPONE

- 1) di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate e trasfuse, l'attribuzione di direzione dell'area 2, "Servizi al territorio, opere pubbliche e ambiente", al Dirigente Ing. Franco Polloni;
- 2) di stabilire che l'incarico di che trattasi avrà decorrenza dalla data odierna fino alla data di adozione del Peg 2008, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di revocare il presente incarico oppure di modificare in parte o totalmente i contenuti dello stesso;
- 3) di individuare il contenuto funzionale della posizione in oggetto, nonché la struttura organizzativa di preposizione, le risorse, e gli obiettivi come quelli riportati nel Peg/Pdo 2007 approvato con delibera della G.M. n.in data odierna;
- 4) di attribuire, al conferito Dirigente, il trattamento retributivo quale in premessa determinato, da intendersi, in questa parte dispositiva, integralmente richiamato, con le correlate motivazioni specificative;
- 5) di darsi atto che il trattamento economico di cui sopra riveste carattere strettamente specificativo ed espressivo della posizione dirigenziale rivestita, come in questa sede conferita, potendo risultare, peraltro, suscettibile di modificazioni, per le componenti non oggetto di disposizioni di salvaguardia, a seguito di successiva eventuale ridefinizione dell'incarico dirigenziale stesso, in puntuale attuazione delle vigenti disposizioni normative e delle clausole contrattuali disciplinanti la materia, in specie con riguardo al sistema retributivo di posizione e di risultato delineato dal vigente assetto normativo di fonte contrattuale e regolamentare;
- 6) di darsi atto, ancora, che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del più volte menzionato T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, ed è rinnovabile alla scadenza determinata, ai sensi delle disposizioni di cui al ridetto art. 75 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi" in premessa richiamate;
- 7) di darsi atto, da ultimo, che i contenuti del presente atto di conferimento, per le parti interessate ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state oggetto di apposita negoziazione con il dirigente interessato dall'affidamento stesso, che qui in calce sottoscrive per condivisione dei contenuti provvedimentali pattuiti, ai sensi delle predette disposizioni.

IL SINDACO

Luciano Bartolini

Convenuto, letto e sottoscritto in data sotto riportata

IL DIRIGENTE INCARICATO
Franco Polloni

Bagno a Ripoli, 01/03/2007

Area funzionale n. 3 **Servizi ai cittadini**

Il Sindaco

Disposizione n. _____ del 01/03/2007

OGGETTO: Conferma attribuzione di direzione dell'Area 3 al dirigente incaricato D.ssa Elisabetta Bonalumi.

IL SINDACO

RICHIAMATE:

- la propria precedente disposizione n. 69 del 19.0.2005 con la quale veniva individuata la D.ssa Elisabetta Bonalumi quale contraente con la quale costituire un rapporto di lavoro ex art. 110, comma 1, del TUEL 267/2000, avente durata fino al 30.6.2006, con possibilità di rinnovo in caso di permanenza di vacanza del posto in dotazione organica, ovvero comunque fino al 31.8.2006 nel caso di non vacanza del posto dotazionale, prevedendo la collocazione della dirigente in parola in posizione extradotazionale;
- la propria precedente disposizione n. 26 del 10.2.2006 con la quale veniva confermata l'attribuzione di direzione dell'Area Servizi al Cittadino al dirigente incaricato;
- la propria precedente disposizione n. 80 del 28.06.2006 con la quale veniva individuata la D.ssa Elisabetta Bonalumi quale contraente con la quale prorogare il rapporto di lavoro ex art. 110, comma 1, del TUEL 267/2000 fino alla data di adozione del Pegg 2007, con possibilità di rinnovo;
- la propria disposizione n. ____ del _____ con la quale viene individuata la D.ssa Elisabetta Bonalumi quale contraente con la quale prorogare il rapporto di lavoro ex art. 110, comma 1, del TUEL 267/2000 fino alla data di adozione del Peg 2008, con possibilità di rinnovo

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro stipulato conseguentemente alla disposizione sopra richiamata;

CONSIDERATO quanto recato dall'art. 22 del CCNL 10.4.1996, afferente all'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto regioni e autonomie locali, così come sostituito dall'art. 13 del successivo CCNL 23.12.1999, che testualmente recita: "*Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell'ordinamento vigente. Gli enti (...) adeguano le regole sugli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19 commi 1 e 2 del D.lgs 29/93 (ora D.lgs 165/2001 così come modificato dalla L. 145/2000;*

VISTI i criteri generali assunti dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento deliberativo n. 154 del 28.12.1999, esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 comma 3 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 31 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Municipale con atto n. 163 del 30.10.2000, riguardante l'attribuzione degli incarichi di responsabilità dirigenziali ("contratto di periodo") in occasione dell'adozione degli strumenti di programmazione dell'Ente;

PRESO ATTO dei contenuti organizzativi e di definizione degli assetti strutturali, adottati dalla Giunta Municipale nell'ambito dell'annuale Piano Esecutivo di Gestione, in data odierna con deliberazione n. _____ ai sensi dell'art. 30 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi", approvato con atto di Giunta n. 163 del 30.10.2000, esecutivo;

RITENUTO pertanto opportuno pervenire alla conferma del conferimento di uno specifico incarico di direzione manageriale e professionale alla D.ssa Elisabetta Bonalumi relativamente all'Area 3 "Servizi al Cittadino", in considerazione dei requisiti professionali contenuti nel curriculum vitae della professionista, e richiamati nel citato atto di costituzione di incarico dirigenziale, a decorrere dalla data della presente disposizione fino alla data di adozione del Peg 2008, con possibilità di rinnovo;

DISPONE

1. per quanto sopra indicato e qui integralmente richiamato, di confermare l'incarico di direzione manageriale e professionale dell'Area 3 "Servizi al Cittadino", alla Dirigente incaricata D.ssa Elisabetta Bonalumi, individuando il contenuto funzionale della posizione in oggetto, nonché la struttura organizzativa di preposizione, gli organi di riferimento e gli obiettivi di periodo, come riportati dagli schemi che si trovano allegati al Peg e al Pdo 2007 approvato con delibera della GM n. _____ in data odierna;
2. di stabilire che, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico avrà decorrenza dalla data odierna fino alla data di adozione del Peg 2008, con possibilità di rinnovo, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di revocare il presente incarico oppure di modificare in parte o totalmente i contenuti dello stesso;
3. di stabilire che il trattamento economico fondamentale sarà attribuito con espresso rinvio a quello applicato per i dirigenti dipendenti dell'Amministrazione comunale con rapporto a tempo determinato, quale desumibile dal vigente sistema contrattuale nazionale ed integrativo;
4. di stabilire inoltre che la retribuzione di posizione, quale convenuto con l'incaricato dirigente, a mente dell'art. 19 comma 2 D.Lgs 165/2001, ammonterà a € _____ annui lordi per tredici mensilità, e la retribuzione di risultato sarà attribuita secondo

le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione in relazione alla costituzione del relativo fondo di alimentazione ed in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari.

Convenuto, letto e sottoscritto in data sotto riportata.

Bagno a Ripoli,

IL SINDACO

(Luciano Bartolini)

IL DIRIGENTE INCARICATO

(Elisabetta Bonalumi)

Area funzionale n. 4 **Programmazione e Organizzazione**

Il Sindaco

Disposizione n. ___ del 01/03/2007

OGGETTO: Incarico di direzione dell'Area 4 al Direttore Generale Dr. Marina Ristori.

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 10, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del citato T.U., dallo statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato decreto legislativo n. 267/2000, dal quale, testualmente: "6. *Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco (...)*";

ATTESO che l'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, puntualmente prescrive: "1. *Per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità*

professionale del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile.”;

CONSIDERATO quanto recato dal C.C.N.L. 23 dicembre 1999, afferente all'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”;

RICHIAMATO altresì l'art. 75 del vigente “*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi*”, approvato con atto di Giunta Comunale n. 163 del 30.10.2000, esecutivo;

VISTA la propria precedente disposizione n. 78 del 28.06.2006 con la quale veniva affidata alla Dr. Marina Ristori, oltre alla Direzione generale dell'Ente, la direzione dell'Area organizzativa 4, nonché gli obiettivi e le risorse a detto ruolo collegati, riferibili anche alla direzione e gestione organizzativa del Sistema Qualità, incarico questo in scadenza con l'adozione del Peg 2007;

PRESO ATTO dei contenuti organizzativi e di definizione degli assetti strutturali, adottati dalla Giunta Municipale in data odierna, nell'ambito dell'annuale Piano Esecutivo di Gestione, con deliberazione n. 26, ai sensi dell'art. 30 del vigente “*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi*”, approvato con atto di Giunta n. 163 del 30.10.2000;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di dover procedere alla conferma dell'attribuzione della direzione dell'Area 4 alla Dr. Marina Ristori, già Direttore Generale dell'Ente - per tutta la durata di vigenza del Peg 2007 – assegnando nel contempo gli obiettivi e le risorse a detto ruolo collegati, compresa la direzione e gestione organizzativa del Sistema Qualità;

Tanto ritenuto e premesso;

DISPONE

1. di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate e trasfuse, l'attribuzione di direzione dell'Area 4 – Organizzazione e programmazione – dalla data odierna e per tutto il periodo di vigenza del Peg 2007, al Direttore Generale Dr. Marina Ristori;
2. di individuare il contenuto funzionale della posizione in oggetto, nonché la struttura organizzativa di preposizione, le risorse, e gli obiettivi come quelli riportati nel Peg/Pdo 2007, approvato con delibera della G.M. n. 26 in data odierna;
3. di attribuire alla Dr. Ristori la direzione e gestione organizzativa del Sistema Qualità rispondendo alla Giunta Municipale sullo stato di applicazione e mantenimento del suddetto Sistema, verificandone i risultati e l'efficacia in particolare per quanto concerne:
 - assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione per la Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;

- riferire alla Giunta Municipale sulla prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità e su ogni esigenza di miglioramento;
 - assicurare la promozione della consapevolezza dei requisiti del Cliente/Utente nell'ambito di tutta l'Organizzazione;
4. di dare atto che il corrispettivo economico della presente attribuzione dirigenziale è da ricomprendersi nell'incarico di Direzione Generale attribuito alla Dr. Ristori con disposizione sindacale n. 78 del 28.6.2006;
5. di darsi atto, da ultimo, che i contenuti del presente atto di conferimento, per le parti interessate ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state oggetto di apposita negoziazione con l'interessata dall'affidamento stesso, che qui in calce sottoscrive per condivisione dei contenuti provvedimenti pattuiti, ai sensi delle predette disposizioni.

Convenuto, letto e sottoscritto in data sotto riportata.

Bagno a Ripoli,

IL SINDACO

Luciano Bartolini

IL DIRETTORE GENERALE
(Marina Ristori)

Area funzionale n. 5
Servizi istituzionali e alle Attività culturali ed economiche

Il Sindaco

Disposizione n. ____ del 01/03/2007

OGGETTO: Incarico di direzione dell'Area 5 al Dirigente Dr. Fabio Baldi

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 10, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del citato T.U., dallo statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato decreto legislativo n. 267/2000, dal quale, testualmente: "6. *Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal*

regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco (...)”;

ATTESO che l'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, puntualmente prescrive: “1. *Per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile.*” ;

CONSIDERATO quanto recato dal C.C.N.L. 23 dicembre 1999, afferente all'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”;

RICHIAMATO altresì l'art. 75 del vigente “*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi*”, approvato con atto di Giunta Comunale n. 163 del 30.10.2000, esecutivo;

PRESO ATTO dei contenuti organizzativi e di definizione degli assetti strutturali, adottati dalla Giunta Municipale, nell'ambito dell'annuale Piano Esecutivo di Gestione, in data odierna con deliberazione n., ai sensi dell'art. 30 del vigente “*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi*”, approvato con atto di Giunta n. 163 del 30.10.2000;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra di dover procedere all'attribuzione della direzione dell'Area 5, nella composizione prevista nel Piano Esecutivo di Gestione 2007, con decorrenza dalla data odierna e validità fino alla data di adozione del Peg 2008;

VALUTATO ai suespressi fini che, in relazione alle esigenze gestionali e funzionali di questo Ente, per il perseguimento degli obiettivi che lo stesso ha formulato e si è prefisso nel Peg 2007, si rende opportuno procedere al conferimento dell'incarico di cui al comma precedente al Dirigente dipendente da questa Amministrazione comunale **Dr. Fabio Baldi**, in considerazione delle motivazioni inerenti al curriculum professionale, alle attitudini all'assunzione dell'incarico, nonché alla professionalità ed all'esperienza già acquisita nell'Ente in relazione a posizioni organizzative di natura dirigenziale precedentemente ricoperte;

RITENUTO, per quanto concerne i contenuti organizzativi, giuridici e sostanziali degli incarichi di che trattasi, di far riferimento a quelli indicati nel Piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2007;

ADOTTATO quale congruo ed opportuno, nella fase di affidamento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, in applicazione dei vigenti criteri di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato afferenti alla posizione dirigenziale di cui trattasi, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999 applicare un corrispondente trattamento economico, decorrente dalla data di adozione del presente atto, quale convenuto con l'incaricato a mente dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, articolato come segue:

- trattamento economico fondamentale attribuito con espresso rinvio a quello applicato per i dirigenti dipendenti dell'Amministrazione comunale con rapporto a tempo determinato, quale desumibile dal vigente sistema contrattuale nazionale ed integrativo,
- retribuzione di posizione, di coordinamento di struttura o di staff, nella misura di €
..... annui lordi per tredici mensilità, come convenuta con l'incaricando dirigente;
- retribuzione di risultato secondo le effettive disponibilità economiche dell'amministrazione in relazione alla costituzione del relativo fondo di alimentazione ed in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari;

Tanto ritenuto e premesso;

DISPONE

- 1) di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate e trasfuse, l'attribuzione di direzione dell'Area 5 – Servizi istituzionali e alle attività culturali ed economiche – dalla data odierna e per tutto il periodo di vigenza del Peg 2007, al Dirigente Dr. Fabio Baldi, dipendente da questa amministrazione comunale ascritto a qualifica funzionale dirigenziale;
- 2) di individuare il contenuto funzionale delle posizioni in oggetto, nonché la struttura organizzativa di preposizione, le risorse, e gli obiettivi come quelli riportati nel Peg/Pdo 2007, approvato con delibera della G.M. n.in data odierna;
- 3) di attribuire al conferito Dirigente il trattamento retributivo quale in premessa determinato, da intendersi, in questa parte dispositiva, integralmente richiamato, con le correlate motivazioni specificative;
- 4) di darsi atto che il trattamento economico di cui sopra riveste carattere strettamente specificativo ed espressivo della posizione dirigenziale rivestita, come in questa sede conferita, potendo risultare, peraltro, suscettibile di modificazioni, per le componenti non oggetto di disposizioni di salvaguardia, a seguito di successiva eventuale ridefinizione dell'incarico dirigenziale stesso, in puntuale attuazione delle vigenti disposizioni normative e delle clausole contrattuali disciplinanti la materia, in specie con riguardo al sistema retributivo di posizione e di risultato delineato dal vigente assetto normativo di fonte contrattuale e regolamentare;
- 5) di darsi atto, ancora, che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del più volte menzionato T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, ed è rinnovabile alla scadenza determinata, ai sensi delle disposizioni di cui al ridetto art. 75 del vigente *"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi"* in premessa richiamate;
- 6) di darsi atto, da ultimo, che i contenuti del presente atto di conferimento, per le parti interessate ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state oggetto di apposita negoziazione con il dirigente interessato dall'affidamento stesso, che qui in calce sottoscrive per condivisione dei contenuti provvedimentali pattuiti, ai sensi delle predette disposizioni.

Convenuto, letto e sottoscritto in data sotto riportata.

Bagno a Ripoli,

IL SINDACO

Luciano Bartolini

IL DIRIGENTE INCARICATO
(Fabio Baldi)

Area funzionale n. 6 **Pianificazione del Territorio e del Paesaggio**

Il Sindaco

Disposizione n. ____ del 01/03/2007

OGGETTO: Incarico di direzione dell'Area 6 al Dirigente D.ssa Eleonora Cisternino.

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente disposizione n. del 01/03/2007 di individuazione del contraente con il quale costituire un rapporto di lavoro ex art. 110 comma 1 del TUEL 267/2000 nella persona della D.ssa Eleonora Cisternino;

VISTO il contratto individuale di lavoro 1/2007 stipulato conseguentemente alla disposizione sopra richiamata avente durata fino alla data di adozione del Piano esecutivo di gestione 2008, fatta salva la possibilità di rinnovo dello stesso;

PRESO ATTO dei contenuti organizzativi e di definizione degli assetti strutturali, adottati dalla Giunta Municipale, nell'ambito dell'annuale Piano Esecutivo di Gestione, in data odierna, con deliberazione n. ai sensi dell'art. 30 del vigente "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi*", approvato con atto di Giunta n. 163 del 30.10.2000;

RITENUTO necessario ed opportuno, in conseguenza del quadro normativo e negoziale sopra rappresentato, anche in relazione all'assetto strutturale di questa Amministrazione di cui al Peg 2007, provvedere alla ridefinizione degli incarichi dirigenziali per la durata della validità del corrente esercizio;

CONSIDERATO pertanto di attribuire l'incarico di direzione dell'Area 6, "Pianificazione del territorio e del paesaggio", al Dirigente D.ssa Eleonora Cisternino, con validità fino alla data di approvazione del Peg 2008 e con i contenuti organizzativi, giuridici e sostanziali indicati nel Peg/Pdo 2007 cui si rimanda;

ADOTTATO quale congruo ed opportuno, nella fase di affidamento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, in applicazione dei vigenti criteri di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato afferenti alla posizione dirigenziale di cui trattasi, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 23 dicembre 1999, applicare un corrispondente trattamento economico, decorrente dalla data di adozione del presente atto, quale convenuto con l'incaricato a mente dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, articolato come segue:

- trattamento economico fondamentale attribuito con espresso rinvio a quello applicato per i dirigenti dipendenti dell'Amministrazione comunale con rapporto a tempo determinato, quale desumibile dal vigente sistema contrattuale nazionale ed integrativo,
- retribuzione di posizione, di coordinamento di struttura o di staff, nella misura di €
..... annui lordi per tredici mensilità, come convenuta con l'incaricato dirigente;
- retribuzione di risultato secondo le effettive disponibilità economiche dell'amministrazione in relazione alla costituzione del relativo fondo di alimentazione ed in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e regolamentari;

DISPONE

- 1) di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate e trasfuse, l'attribuzione di direzione dell'area 6, "Pianificazione del territorio e del paesaggio", al Dirigente D.ssa Eleonora Cisternino;
- 2) di stabilire che l'incarico di che trattasi avrà decorrenza dalla data odierna, fino alla data di adozione del Peg 2008, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di revocare il presente incarico oppure di modificare in parte o totalmente i contenuti dello stesso;
- 3) di individuare il contenuto funzionale della posizione in oggetto, nonché la struttura organizzativa di preposizione, le risorse, e gli obiettivi come quelli riportati nel Peg/Pdo 2007, approvato con delibera della G.M. n. in data odierna;
- 4) di attribuire, al conferito Dirigente, il trattamento retributivo quale in premessa determinato, da intendersi, in questa parte dispositiva, integralmente richiamato, con le correlate motivazioni specificative;
- 5) di darsi atto che il trattamento economico di cui sopra riveste carattere strettamente specificativo ed espressivo della posizione dirigenziale rivestita, come in questa sede conferita, potendo risultare, peraltro, suscettibile di modificazioni, per le componenti non oggetto di disposizioni di salvaguardia, a seguito di successiva eventuale ridefinizione dell'incarico dirigenziale stesso, in puntuale attuazione delle vigenti disposizioni normative e delle clausole contrattuali disciplinanti la materia, in specie con riguardo al sistema retributivo di posizione e di risultato delineato dal vigente assetto normativo di fonte contrattuale e regolamentare;
- 6) di darsi atto, ancora, che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del più volte menzionato T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, ed è rinnovabile alla scadenza determinata, ai sensi delle disposizioni di cui al ridetto art. 75 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi" in premessa richiamate;

7) di darsi atto, da ultimo, che i contenuti del presente atto di conferimento, per le parti interessate ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state oggetto di apposita negoziazione con il dirigente interessato dall'affidamento stesso, che qui in calce sottoscrive per condivisione dei contenuti provvedimenti pattuiti, ai sensi delle predette disposizioni.

IL SINDACO

Luciano Bartolini

Convenuto, letto e sottoscritto in data sotto riportata

IL DIRIGENTE INCARICATO
Eleonora Cisternino

Bagno a Ripoli, 01/03/2007

RISORSE UMANE

AREA 1		
<u>categoria</u>	<u>num. unità</u>	<u>note</u>
categoria D giuridico Posizione organizzativa	1	
categoria D giuridico	0	
categoria D economico Posizione organizzativa	1	
categoria D economico	1	
categoria C	4	di cui uno in part-time al 66,67%
Categoria B giuridico	4	
Categoria B economico	0	
totale	<u>11</u>	

AREA 2		
<u>categoria</u>	<u>num. unità</u>	<u>note</u>
categoria D giuridico Posizione organizzativa	3	
categoria D giuridico	2	
categoria D economico Posizione organizzativa	0	
categoria D economico	8	di cui uno in part time al 83,33%; di cui due con contratto AA.SS.
categoria C	7	di cui uno in part time al 30,55% e uno in part time al 83,33%
Categoria B giuridico	16	di cui uno a tempo determinato
Categoria B economico	11	
totale	<u>47</u>	

AREA 3		
<u>categoria</u>	<u>num. unità</u>	<u>note</u>
categoria D giuridico Posizione organizzativa	1	
categoria D giuridico	0	
categoria D economico Posizione organizzativa	2	
categoria D economico	20	di cui uno con contratto a tempo determinato e tre in part time al 83,33% - 66,67% - 50%
categoria C	2	
Categoria B giuridico	14	di cui uno con contratto a tempo determinato
Categoria B economico	2	
totale	<u>41</u>	

AREA 4		
<u>categoria</u>	<u>num. unità</u>	<u>note</u>
categoria D giuridico Posizione organizzativa	4	
categoria D giuridico	3	
categoria D economico Posizione organizzativa	1	
categoria D economico	10	di cui uno con contratto AA.SS. Extradotazionale in essere
categoria C	22	di cui uno con C.F.L.
Categoria B giuridico	9	
Categoria B economico	5	di cui uno in part time all' 80,55%
totale	<u>54</u>	

AREA 5		
<u>categoria</u>	<u>num. unità</u>	<u>note</u>
categoria D giuridico Posizione organizzativa	1	
categoria D giuridico	1	in part time al 83,33%
categoria D economico Posizione organizzativa	1	
categoria D economico	4	di cui uno in part time al 69,44%
categoria C	5	di cui uno in distacco sindacale e uno in part time al 83,33%
Categoria B giuridico	7	
Categoria B economico	0	
totale	<u>19</u>	

AREA 6		
<u>categoria</u>	<u>num. unità</u>	<u>note</u>
categoria D giuridico Posizione organizzativa	2	di cui uno con contratto AA.SS.
categoria D giuridico	0	
categoria D economico Posizione organizzativa	0	
categoria D economico	4	di cui uno con contratto AA.SS. extradotazionale in essere
categoria C	2	di cui uno in part time al 83,33%
Categoria B giuridico	0	
Categoria B economico	0	
totale	<u>8</u>	

RISORSE FINANZIARIE

Legenda

UFF/IMP	individua l'Area di riferimento
RISORSA	individua l'imputazione sul bilancio in Entrata
INTERVENTO	individua l'imputazione sul bilancio in Uscita
DELEGA A	individua il soggetto delegato a gestire il capitolo PEG